

Tutti a Davos! Sì, ma con il jet privato!

L'uso *non necessario* di aerei privati □□che sono arrivati al World Economic Forum di Davos (**circa 1500!**) ha contribuito a 18.090 tonnellate di CO2.

Alcune delle persone più potenti del mondo sono giunte da più parti del globo al World Economic Forum di Davos per discutere dei modi per **salvare il pianeta nel 2020**. Il servizio di jet privati *PrivateFly.com* ha notato che alcuni di quelli che sono arrivati con jet privati, circa 1500, hanno noleggiato un elicottero per viaggiare tra Zurigo e Davos. Apparentemente il cambiamento climatico è importante, ma non abbastanza importante da persuadere i partecipanti a sopportare un viaggio su strada di meno di 2 ore!

Un vero paradosso per un forum che mette al centro i cambiamenti climatici e l'urgenza di intervenire per "*salvare il pianeta*". Verrebbe da dire ironicamente che si tratti più di un evento elitario in cui si incontrano i "migliori inquinatori" del mondo.

Gli studi dimostrano che **il volo privato aumenta le emissioni di CO2 per persona 40 volte**. Le emissioni commerciali per persona equivalgono a circa 118 kg per un volo di 3 ore. I jet privati possono aggiungere fino a 6.030 kg di emissioni di CO2 per la stessa durata.

Ciò significa che **i 1.500 jet privati □□che sono arrivati a Davos hanno causato 9.045.000 kg di CO2** (stimando un volo medio di 3 ore). Se includiamo il loro ritorno, otteniamo un totale di 18.090.000 kg o 18.090 tonnellate di CO2.

La società di charter Air Charter Service (ACS) ha dichiarato che quest'anno c'è stato un vero e proprio boom di jet privati rispetto allo scorso anno: "*Le domande superano notevolmente*

quelle registrate per altri eventi come il Super Bowl negli Stati Uniti o la finale della lega dei campioni di calcio. Abbiamo persino ricevuto prenotazioni da Hong Kong, India e dagli Stati Uniti. Nessun altro evento ha una tale portata internazionale”, ha dichiarato Andy Christy di ACS. La tendenza, tra l’altro, è per i jet più grandi e costosi possibili – termina Christie: “Distanze a parte, probabilmente alcuni rivali commerciali non vogliono essere surclassati”. Sulle barricate gli organizzatori del Forum di Davos, che in qualche modo cercano di minimizzare il fenomeno: “Assicuriamo che tali emissioni siano compensate da iniziative ambientali”. “Incoraggiamo i partecipanti a prendere dei provvedimenti di compensazione”, ha dichiarato Dominic Waughray, uno dei responsabili dell’evento. “La maggior parte degli aerei privati □□sono in realtà noleggiati dai leader perché è più efficiente e più sicuro – ha aggiunto Waughray – quindi è più una misura di sicurezza”.

Ci crediamo poco.